

Provincia

La numero uno di palazzo d'Oltre Velino ha incontrato il comandante provinciale dei carabinieri che lascia Rieti

La presidente Cuneo saluta il colonnello Bellini

RIETI

Continuano gli incontri istituzionali da parte del colonnello Bruno Bellini, comandante provinciale dell'Arma dei carabinieri che dopo tre anni si appresta a lasciare Rieti perché trasferito ad altro prestigioso incarico. A riceverlo, in particolare, è stato il presidente della Provin-

cia, Roberta Cuneo.

"Ho salutato il colonnello Bruno Bellini che in questi anni è stato alla guida del Comando provinciale dei carabinieri di Rieti e che a breve verrà trasferito per ricoprire un nuovo incarico - ha detto Cuneo -. Una persona preparata e competente, che tiene al nostro territorio e che ha dimostrato quanto importante

sia la collaborazione tra le Forze dell'ordine e la politica, a maggior ragione quando si ha a che fare con un territorio come quello di Rieti. La Provincia ha voluto rendergli omaggio anche di una targa di gratitudine e stima per ringraziarlo del lavoro svolto nel nostro territorio in questi anni" ha concluso il presidente della Provincia di Rieti, Roberta Cuneo.



Saluti al colonnello Bellini durante la visita in Provincia

La richiesta del pm del tribunale di Rieti al termine delle indagini preliminari

Operaio morì per il cedimento del tetto

Chiesto processo per due imprenditori

RIETI

Due rinvii a giudizio con l'accusa di omicidio colposo in concorso, con l'aggravante di essere stato commesso con la violazione delle norme antinfortunistiche. È quanto ha stabilito il Pubblico Ministero della Procura di Rieti dott. Edoardo Capizzi il quale, al termine delle indagini preliminari, ha preso questa scelta in merito all'incidente sul lavoro a Fiano Romano che, lo scorso 14 ottobre 2020, era costato la vita a Gustavo Checchi, 67enne originario di Monterotondo ma, all'epoca dei fatti, residente a Capena. I rinvii a giudizio riguardano il direttore dei lavori, 47 anni, di Trabia, amministratore unico di S. G. Soluzioni Logistiche srl, l'impresa per la quale l'operaio lavorava, e per M. S., 48 anni, di Rignano Flaminio, quale socio della stessa società, procuratore per la gestione del personale. La prima udienza ci sarà il 12 ottobre, alla vigilia proprio della ricorrenza della scomparsa di Checchi che, nell'incidente, lasciava la moglie e tre figli. L'operaio era precipitato da un'altezza di sette



Tribunale di Rieti Per la morte in cantiere di un operaio di Fiano Romano è stato chiesto il rinvio a giudizio dei titolari dell'impresa edile

metri dalla copertura di un capannone in via Prato della Corte, dove si trovava per effettuare interventi di manutenzione che gli erano stati ordinati, a causa del cedimento di un lucernario: un volo che non gli ha lasciato scampo. Nella richiesta di rinvio a giudizio dei due imputati si legge che i responsabili erano

"consapevoli dello stato del tetto del capannone, costituito da materiali non sufficientemente resistenti". Non è stata, quindi, una fatalità a togliere la vita a Checchi. I due imputati, come dimostrano le chat telefoniche estrapolate durante le indagini, avevano ordinato all'operaio di svolgere quel lavoro, disponendo

che Checchi "si recasse sul tetto del capannone, in assenza di qualsiasi presidio di sicurezza, per disostruire dei pluviali intasati e per stendere della resina impermeabilizzante". Tra le violazioni commesse, veniva "autorizzato l'accesso periodico al tetto del capannone, pur se costituito da materiali non sufficientemente resistenti, omettendo di fornire attrezzature idonee a svolgere il lavoro in tutta sicurezza". Non erano poi state previsti presidi di sicurezza individuali collettivi per "per l'esecuzione di lavori di manutenzione del tetto". A processo andrà anche l'azienda perché "traeva vantaggio dalla consumazione delle condotte che cagionavano la morte del dipendente imputabili all'amministratore unico e al socio procuratore per il personale e preposto di fatto (...): vantaggio da quantificarsi nella riduzione dei costi e nella massimizzazione dei profitti". I familiari sono assistiti dallo [Studio3A-Valore](#), lo stesso studio che segue il superstita della tragedia di Rigopiano, il pasticcere monterotondese Gianpaolo Matrone.

Ma.Tor.

Monterotondo Da mercoledì nessuna notizia della 14enne

Federica è scomparsa

Appello della famiglia "Aiutateci a trovarla"



Scomparsa Di Federica, 14 anni, non si hanno notizie da mercoledì

MONTEROTONDO

Sono ore di ansia a Monterotondo per la scomparsa di una 14enne. Federica Gallucci, si è allontanata dalla sua casa di Monterotondo da mercoledì. A dare l'allarme i familiari che non l'hanno vista rientrare la sera. E' stata presentata regolare denuncia di scomparsa ai carabinieri. I genitori, adesso, si rivolgono anche alla comunità eretina ma non solo, in particolare a coloro che utilizzano i mezzi di trasporto pubblici, per aiutare nella sua ricerca. Federica è alta 1,80 metri e una presenza che non passa inosservata, è una ragazza dallo sguardo radiante. Si suppone possa trovarsi in viaggio su un treno o spostarsi al di fuori del Lazio. Pertanto, l'appello alla condivisione è fondamentale affinché più persone possano contribuire a fornire notizie e quindi alla sua ricerca. La giovane indossa una maglietta nera con il logo Nike sulla manica, pantaloncini di jeans chiari e scarpe bianche Nike. È inoltre munita di uno zaino nero con la scritta Invicta e una valigia di colore blu. "Aiutateci a cercarla e in caso di avvistamento contattare immediatamente le autorità competenti al numero unico di emergenza 112 o le forze dell'ordine locali" fanno sapere i familiari Federica.

Montelibretti Dal 13 al 17 settembre in programma la FEI European Eventing Championship for Young Riders and Juniores

Il meglio dell'equitazione europea al Centro militare

MONTELIBRETTI

Dal 13 al 17 settembre, presso le strutture del Centro militare di equitazione di Montelibretti, avranno luogo i "Fei European eventing championship for young riders and juniores". Numerosi sono gli eventi legati allo sport equestre che si svolgono presso il Centro militare di equitazione. Solo nel 2023 si sono tenuti due importanti concorsi internazionali quattro stelle nonché la prima tappa del circuito "Fei Nation Cup 2023" e la sua massima categoria, il "Con-



Montelibretti Sport equestri protagonisti

corso completo internazionale official quattro stelle nations cup short". L'opportunità di proporre la candidatura del Centro per un importante e prestigiosa competizione continentale si è presentata in occasione della ricorrenza dei 200 anni della fondazione della Scuola di cavalleria (1823 - 2023), candidatura nella quale la Fédération equestre internationale (Fei) ha creduto sin da subito assegnando senza indugi all'Italia un campionato europeo. La manifestazione sportiva in programma per settembre gode non so-

lo del patrocinio della Città metropolitana di Roma e della fattiva collaborazione del Comune di Montelibretti, ma coinvolge numerosi sponsor. Molti sono i

Manifestazione prestigiosa

Ben 19 nazioni e 132 binomi si contendono 2 titoli e 30 medaglie

brand di eccellenza che hanno voluto legare il loro prestigioso marchio all'evento tra i quali figurano Beretta, Leonardo, Volvo, Selleria Le Querce, Tenuta

Schiavon, "Parlanti".

Absolutamente da non perdere sarà la cerimonia di apertura ove saranno presentate le squadre delle 19 nazioni partecipanti, mentre il tricolore e la bandiera Fei sventoleranno dopo essere state "paracadutate" dal personale del Centro sportivo esercito di Pisa. La manifestazione, oltre a garantire un intrattenimento speciale agli intervenuti, proporrà anche numerosi stand enogastronomici con prodotti locali.